



TRAGEDIA A BASTIA



LUCA FIORUCCI

BASTIA - Un urto, poi l'inferno. Cause e dinamiche dell'incidente che si è verificato ieri notte lungo la Centrale Umbra, all'altezza dell'uscita per Torgiano, devono essere ancora accertate con esattezza. Ma c'è un'ipotesi che sembra prevalere sulle altre e che potrà trovare conferma negli accertamenti tecnici. Una tremenda carambola, innescata da un primo contatto tra due dei quattro mezzi coinvolti (un furgone e una Peugeot), poi l'arrivo delle altre due vetture che hanno centrato il camioncino (come riportato ieri dal giornale). Le due vittime erano a bordo di questi ultimi veicoli. Sono Stefano Tini, 50 anni, di Foligno, grafico del *Giornale dell'Umbria*, e Mirco Capitanucci, 21 anni di Bastia, falegname nel laboratorio di famiglia. Stando ai primi rilievi e alle testimonianze di chi ha assistito all'incidente, come detto, il furgone e la Peugeot si sono urtati. Per quali ragioni non è ancora chiaro. Forse una distrazione, forse uno dei due conducenti ha perso il controllo del mezzo a causa dell'asfalto umido. Di certo c'è il violento contatto. La vettura ha proseguito la sua corsa sulla destra della carreggiata, fermando la sua corsa contro il guardrail che circonda l'uscita. Il camioncino invece è finito nella corsia di sorpasso. Ha urtato violentemente il muretto spartitraffico e poi si è ribaltato. La Fiat Stilo, guidata da Stefano Tini, ha quindi centrato il furgone, un ostacolo praticamente "inerme" al centro del

L'incidente sarebbe stato provocato dalla collisione tra un furgone e una Peugeot. Accertamenti ancora in corso

Un maledetto scontro

Le vittime sono il collega del Giornale, Stefano Tini, e un 21enne di Bastia

Centrale Umbra Cinque ore per ripristinare la viabilità

PERUGIA - Hanno lavorato fino all'alba vigili del fuoco e carabinieri per completare i rilievi e liberare la carreggiata sud della Centrale Umbra dai detriti dei veicoli coinvolti nell'incidente. Fino a oltre le 5 la strada è rimasta chiusa al transito e la circolazione è stata deviata lungo la statale. terminate le operazioni necessarie, la viabilità è stata ripristinata e lentamente il transito è tornato ad essere scorrevole e regolare



I rottami delle auto rimaste coinvolte nel drammatico incidente di Bastia (fotoservizio Set-tonce)

la carreggiata. Un ostacolo imprevedibile e improvviso. Praticamente impossibile evitarlo. Pochi attimi ed è sopraggiunta

la Mazda guidata da Mirco Capitanucci. Anche in questo caso l'urto è stato inevitabile. La vettura è finita sotto al fur-

gone, incastrandosi letteralmente sotto la carcassa del mezzo. Poi le fiamme che hanno avvolto la vettura e il fur-

gone e che non hanno dato scampo al giovane di Bastia. Stefano Tini, invece, è deceduto sul colpo a causa dei traumi

riportati. I primi soccorsi sono stati portati da altri automobilisti che hanno assistito all'incidente. Stavano già provando ad aiutare i primi feriti, quando si è verificato l'ultimo impatto. Attimi interminabili di una tragedia.

Sul posto sono intervenuti diversi mezzi dei vigili del fuoco, che hanno rapidamente spento le fiamme, i carabinieri di Assisi e quattro equipaggi del 118.

Per Tini e Capitanucci ogni tentativo di soccorso è stato

inutile.

Mentre i conducenti del furgone e della Peugeot sono stati trasportati d'urgenza all'ospedale "Santa Maria della

Migliorano le condizioni del più grave dei feriti
Fuori pericolo il 48enne autista del camioncino in prognosi riservata

Misericordia" di Perugia.

L'autista del camioncino, un ivoriano di 48 anni, è stato ricoverato in prognosi riservata nel reparto di terapia intensiva, dove si trova tuttora.

Per ore ha lottato tra la vita e la morte, poi la terapia a cui lo hanno sottoposto i medici ha cominciato a dare i suoi frutti. Per quanto ancora in condizioni estremamente delicate, l'uomo sembra non essere più in pericolo di vita.

Guarirà in una trentina di giorni, invece, il giovane, 25 anni di Foligno, che era alla guida della Peugeot. Per lui diversi traumi e fratture, al momento è ricoverato.

Le due salme si trovano all'obitorio in attesa che il pubblico ministero dia il nulla osta per la celebrazione dei riti funebri.

Cinque mesi fa nello stesso tratto di strada la morte di due giovani donne di Gubbio e Umbertide

PERUGIA - Lo stesso tratto di strada, solo tre mesi fa. Era il 1 giugno quando Silvia Ramacci, 31 anni di Gubbio, e Monica Rossi, 35enne di Umbertide, sono morte dopo essere finite fuori strada con l'utilitaria guidata da una delle due donne. In quel caso, si era appurato, ad essere determinanti le condizioni dell'asfalto. Pioveva molto quel giorno, la conducente aveva perso il controllo del veicolo in prossimità di una curva. L'au-

to era finita contro il muro che divide le due carreggiate. Silvia Ramacci morì sul colpo a causa dei traumi riportati, mentre la lotta di Monica Rossi era durata diverse ore. Stabilizzata dal medico e dagli infermieri dell'ambulanza sul luogo dell'incidente, la giovane era stata trasportata subito al Santa Maria della Misericordia per essere sottoposta a un delicato intervento chirurgico.

Dopo circa 6 ore il suo cuore si era fermato definitivamente.

Le due giovani donne lavoravano al bar di una stazione di servizio nei pressi di Città di Castello. Dopo aver trascorso una mattina a Perugia, stavano tornando a casa. Quel primo giugno fu funestato da numerosi incidenti che interessarono diverse arterie del Perugino.

Un vero e proprio lunedì nero che fece registrare anche otto feriti.

AGRITURISMO

a porte aperte

sapori e tradizioni

TODI

25-26 ottobre

31 ottobre 1 e 2 novembre

2008

Todi - Palazzi Comunali

Sala delle Pietre

Esposizione e vendita dei migliori prodotti enogastronomici locali, degustazioni gratuite, laboratori del gusto, visite guidate, spettacoli in Piazza sono gli ingredienti per trascorrere alcuni giorni in uno dei territori più belli dell'Umbria, all'insegna del buon bere e del buon mangiare con uno straordinario abbinamento tra arte, natura e gastronomia.

Da non perdere:

26 ottobre: Edizione del *Mediterraneo* e "Paletta con gusto" degustazione sotto i Portici Comunali

1 novembre: Laboratorio del Gusto "Legumi, la carne dei poveri" con degustazione finale. Promozione obbligatoria - Portici Comunali

2 novembre: Castagne per tutti - Portici Comunali e Spettacolo con le "Fontane Danzanti"